



AP PHOTO/LETERIS PITAKIS



di DANIELA FABBRI

**V**enditori, venditori, venditori... Ma anche esperti di farmacoeconomia, di energie rinnovabili, o export manager con vocazione ai mercati emergenti. Se siete nati professionalmente sotto questi «segni», allora è probabile che alla voce lavoro l'oroscopo del 2010 vi riservi qualche sorpresa positiva. Dall'indagine condotta dalla Michael Page (fra i leader mondiali nel recruitment specializzato), che *Panorama* pubblica in esclusiva, emerge chiaramente l'aumento della ricerca di personale per le vendite. «Questo settore è quello che ha sofferto meno (insieme a quello sanitario) e che ha dato per primo il segnale dell'inversione di tendenza nell'ultimo trimestre 2009» spiega Nicolas Bechu, nuovo amministratore delegato della Michael Page Italia. «Ci aspettiamo che si confermi in questo primo trimestre e trascini con sé le posizioni di supporto: finanza, risorse umane e information technology».

«Le aziende italiane hanno bisogno di trovare nuovi sbocchi sui mercati esteri» commenta Tomaso Mainini, executive director dell'area sales & marketing. «Per questo figure come l'export manager sono strategiche. Sarà questa la figura chiave del 2010, anche se c'è il rischio che le aziende italiane reclutino professionalità straniere. Per candidarsi a questi ruoli serve la conoscenza fluente di almeno due lingue, si- >

**Inchiesta** Da una ricerca della Michael Page le professioni più richieste dalle imprese italiane. Due le indicazioni per i manager. Primo: il lavoro sarà sempre più legato a un progetto. Secondo: per affrontare il domani servono competenze anche non strettamente economiche. Per disegnare strategie future lontano dai soliti schemi.

# TURBO CARRIERE

## Medical manager

- Titolo di studio richiesto: **laurea in medicina.**
- Area: **industria farmaceutica.**
- Che cosa fa: **prepara studi clinici sui prodotti, mantiene i rapporti con la comunità scientifica, individua e sviluppa iniziative medico-scientifiche.**

- Retribuzione: **55-70 mila euro con 5 anni di esperienza, 70-90 mila euro con 8-12 anni di esperienza, oltre i 90 mila euro con più di 12 anni di esperienza.**

# PROFESSIONI emergenti

## Project manager energie rinnovabili

- Titolo di studio richiesto: **ingegneria elettrica e meccanica (anche civile per gli impianti eolici).**
- Area: **fonti rinnovabili.**
- Che cosa fa: **gestisce nel complesso lo studio e la realizzazione di grandi impianti fotovoltaici o eolici, compresa la gestione delle risorse umane e il rapporto con i finanziatori.**

- Retribuzione: **40-45 mila euro con 5 anni di esperienza, 50-70 mila euro con 10 anni, 80-100 mila euro con 20 anni.**
- La retribuzione comprende una parte variabile del 10-20 per cento.

## Sell out manager

- Titolo di studio richiesto: **laurea in materie economiche.**
- Area: **largo consumo.**
- Che cosa fa: **si occupa, per il prodotto di cui è responsabile, di individuare il posizionamento e le migliori strategie di vendita nei punti vendita della grande distribuzione.**

- Retribuzione: **38-45 mila euro con 2-4 anni di esperienza, 45-55 mila euro con 4-6 anni.**

## Online sales manager

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia o marketing.**
- Area: **elettronica di consumo - internet service.**
- Che cosa fa: **è responsabile dell'ideazione e della gestione del canale di vendita diretta online dell'azienda.**

- Retribuzione: **55-65 mila euro con 5-8 anni di esperienza, oltre 75 mila euro con più di 8 anni di esperienza.**

## Health economics manager

- Titolo di studio richiesto: **laurea in materie scientifiche con master in farmacoconomia.**
- Area: **industria farmaceutica.**
- Che cosa fa: **gestisce le politiche di determinazione dei prezzi e le strategie di accesso al mercato dei nuovi farmaci.**

- Retribuzione: **35-45 mila euro da 3 a 5 anni di esperienza, 45-60 mila euro fra 5 e 8 anni di esperienza, oltre 60 mila euro con più di 8 anni di esperienza.**

nologie, sia da grandi multinazionali, che sono partite alla conquista dell'Italia» spiega Tomaso Mainini. «La richiesta è di ingegneri meccanici ed elettrici, anche civili per l'eolico, e project manager ai quali affidare lo studio e la realizzazione dei grandi impianti».

Fra i settori usciti quasi indenni dalla crisi c'è l'health care (salute), realtà di nicchia ma in grado di offrire opportunità interessanti. Non tanto per le figure mediche pure, ma per chi alla preparazione medico-scientifica affianca competenze manageriali ed è in grado di gestire il complesso lavoro >



**IL VERDE PAGA BENE**

Fino a 100 mila euro l'anno per chi ha esperienza.

> curamente l'inglese e possibilmente quella di un paese emergente».

Requisiti che gli italiani possiedono in misura minore rispetto ai colleghi di altri paesi europei. E che invece dovrebbero essere coltivati da chi vuole sfruttare questo inizio di ripresa per dare una svolta alla carriera.

La parola d'ordine del momento potrebbe in questo senso essere unicità: la capacità di costruirsi e offrire una rete di competenze difficilmente replicabili, fatta non solo di lingue straniere ma anche di esperienze variegata, conoscenze trasversali alle funzioni (non è detto che chi parte dalla finanza debba rimanere nella finanza tutta la vita) e una buona capacità di creatività e pensiero strategico.

Tornando alle figure richieste: direttori commerciali, responsabili di rete

vendita o di singolo negozio sono quelle che continuano ad avere un buon mercato. Ma ci sono altri due profili legati alle vendite che vengono dati in grande crescita: l'online sales manager (c'è una forte tendenza delle aziende a crearsi il proprio canale di vendita su internet) e il sell out manager, figura inedita che si occupa di studiare le migliori strategie di vendita, promozione, posizionamento dei singoli prodotti all'interno della grande distribuzione.

Anche gli ingegneri potrebbero avere in questo anno una congiunzione astrale favorevole, a patto che abbandonino la produzione tradizionale e si ricollochino nelle energie rinnovabili. «C'è un grande mercato, composto sia da piccole aziende, che stanno sfruttando il momento positivo per queste tec-

## Direttore risorse umane

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia o giurisprudenza.**
- Che cosa fa: **coordina la gestione delle risorse umane e del loro sviluppo, in questo particolare momento di ottimizzazione dell'organico.**

• Retribuzione: **100-120 mila euro da 5 a 10 anni di esperienza, 120-150 mila euro con più di 10 anni di esperienza.**

## Chief financial officer

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia e ingegneria gestionale.**
- Che cosa fa: **coordina tutte le attività legate alla gestione contabile, finanziaria e di pianificazione e di controllo della società.**

• Retribuzione: **70-120 mila euro fra 8 e 12 anni di esperienza, 110-150 mila euro e oltre con più di 13 anni di esperienza.**

## Controller industriale

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia e ingegneria gestionale.**
- Che cosa fa: **gestisce tutte le problematiche legate ai costi di produzione, dalla gestione del magazzino e delle scorte all'efficienza della produzione.**

• Retribuzione: **35-55 mila con 4-7 anni di esperienza, 50-70 mila euro con 8-12 anni, 70-90 mila euro e oltre con più di 13 anni di esperienza.**

## Responsabile logistica di gruppo

- Titolo di studio richiesto: **laurea in ingegneria ed economia.**
- Che cosa fa: **gestisce le problematiche relative alla logistica coordinando diversi siti produttivi del gruppo industriale cui fa riferimento.**

• Retribuzione: **65-95 mila euro in aziende fra 150 e 750 milioni di fatturato, 80-110 mila euro in aziende oltre i 750 milioni di fatturato.**



# PROFESSIONI che ripartono

**ALL'ESTERO TUTTOOK**

Richiestissimi quelli che aprono nuovi mercati.

## Export manager

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia.**
- Che cosa fa: **sviluppa i mercati internazionali assegnando individuando nuove opportunità di business.**
- Retribuzione: **45-70 mila euro con 5-10 anni di esperienza, 70-80 mila euro con 10-15 anni di esperienza, 80-90 mila euro con più di 15 anni di esperienza.**

> di validazione, posizionamento sul mercato e determinazione dei prezzi dei nuovi farmaci.

Secondo l'analisi della Michael Page, dal secondo trimestre di quest'anno dovrebbero ripartire anche tutte le figure considerate di supporto all'attività commerciale: le risorse umane prima di tutto, ma anche i professionisti della finanza (perché il controllo dei costi viene prima, per importanza, dell'espansione commerciale) e l'information technology. Con un'avvertenza importante: «In questa fase, quando avviamo una ricerca, ci rivolgiamo

quasi esclusivamente a persone che già hanno un'occupazione» spiega Nicolas Bechu. «Ci vorrà quindi un po' di tempo prima che l'effetto a catena arrivi a toccare pure chi al momento è fuori dal mercato del lavoro».

Secondo elemento: «Le assunzioni ripartiranno ma con una percentuale maggiore di flessibilità» precisa Bechu. «Dopo una crisi come quella del 2009, e in un mercato del lavoro con una forte protezione del posto fisso come quello italiano, è inevitabile che chi assume comincerà a farlo con contratti a tempo determinato. C'è poi una

## Responsabile sviluppo software

- Titolo di studio richiesto: **laurea in ingegneria o informatica.**
- Che cosa fa: **gestisce i progetti di sviluppo, garantendone qualità, metodologie e affidabilità.**

• Retribuzione: **in aziende con fatturato tra i 150 e i 750 milioni, 45-63 mila euro con 5-10 anni di esperienza, 45-68 mila euro con più di 10 anni di esperienza.**

tendenza in arrivo dagli Stati Uniti e destinata a prendere piede anche in Europa: la stretta correlazione tra ruoli e funzioni aziendali e un progetto. Esaurito il progetto, si esaurisce la funzione». Tradotto significa: più spazio ai manager a tempo, coinvolti per le loro competenze in progetti specifici.

Una piccola rivoluzione che potrebbe dare buone soddisfazioni a chi sarà in grado di cavalcarla, ma che richiede un profondo mutamento nell'atteggiamento del dipendente italiano medio, avverte Gianni Marcheselli, manager delle risorse umane per la Conbipel (2 mila dipendenti), il quale elenca i requisiti richiesti a chi vuole dare una svolta alla propria carriera: «Non smettere mai di apprendere, privilegiando soprattutto le competenze interdisciplinari, perché ci sarà sempre più spazio per figure eclettiche. Inoltre, non avere paura di condividere >

## Manager in private equity

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia.**
- Che cosa fa: **gestisce il ciclo completo delle acquisizioni, dalla valutazione iniziale alla gestione degli aspetti contabili, fiscali e organizzativi.**
- Retribuzione: **45-65 mila euro fra 2 e 4 anni di esperienza, 65-90 mila euro fra 4 e 7 anni.**

## Manager in investment banking

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia.**
- Che cosa fa: **analizza le necessità finanziarie della società, le possibilità di sviluppo commerciale e ne individua le possibilità di finanziamento.**
- Retribuzione: **75-100 mila euro con 6-8 anni di esperienza.**

**PROFESSIONI affidabili**

## Controller

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia.**
- Che cosa fa: **è il punto di riferimento per il controllo, la riduzione dei rischi e la massimizzazione dei profitti.**

## Retail manager

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia.**
- Che cosa fa: **gestisce e sviluppa la rete di negozi e le strategie di sviluppo commerciale.**
- Retribuzione: **55-70 mila euro nel settore moda, 80-120 mila euro nel settore lusso.**

**PER CHI SA VENDERE**

La rete diventerà sempre più strategica.

- Retribuzione: **40-65 mila euro fra 4 e 7 anni di esperienza, 60-90 mila euro fra 8 e 12 anni, da 85 mila euro e oltre i 110 mila euro con più di 13 anni.**

## Credit manager

- Titolo di studio richiesto: **laurea in economia.**
- Che cosa fa: **gestisce tutte le problematiche relative alla gestione del credito, dalla contrattualistica ai rapporti con l'ufficio legale.**
- Retribuzione: **35-50 mila euro fra i 4 e 7 anni di esperienza, 45-60 mila euro fra 8 e 12 anni, da 65 mila euro e oltre gli 80 mila euro con più di 13 anni di esperienza.**

> le proprie competenze. Per avere risultati servono gruppi brillanti ed efficienti, e i team crescono solo se i manager accettano di condividere le conoscenze». Marcheselli sottolinea l'importanza delle competenze non strettamente professionali: «In questo momento è fondamentale essere sempre capaci di avere nuove visioni, inventarsi nuovi scenari e strategie. Se la vita di una persona trascorre esclusivamente fra le quattro mura dell'azienda, difficilmente quella persona sarà in grado di coltivare questa capacità».

Flessibilità, capacità di rinnovarsi, di lavorare in squadra, di elaborare nuove strategie, visione internazionale, conoscenza delle lingue: questi i requisiti richiesti a chi vuole avviarsi a una carriera con il turbo o rilanciare la propria. Il mercato è ancora difficile, probabilmente bisognerà ancora aspettare qualche mese per vedere la ripartenza, ma i momenti di crisi sono i migliori per impostare un cambiamento. Anche il proprio. ●